

COMUNE DI SALERNO - Programma costruttivo per la realizzazione di 480 alloggi di edilizia residenziale pubblica agevolata e convenzionata. Località Giovi Casa D'Amato. Ditta D'Amore Antonio – DECRETO DI ESPROPRIO N. 07 DEL 06/04/2010

IL DIRIGENTE

Premesso:

- Che con delibera di C.C. n. 16 del 23/03/05, come modificata ed integrata dalla deliberazione consiliare n. 37 del 30/07/05, il Consiglio Comunale di Salerno ha localizzato nella zona di Giovi Casa D'Amato, ai sensi dell'art. 51 della legge 865/71, parte del programma costruttivo per la realizzazione di 480 alloggi di edilizia residenziale pubblica agevolata e convenzionata;
 - Che con la medesima deliberazione, il programma è stato dichiarato di pubblica utilità, a tutti gli effetti di legge, e sono stati stabiliti i termini entro i quali dovevano iniziare e compiersi le procedure espropriative, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ed ii.;
 - Che è stato dato avvio al procedimento di imposizione del vincolo preordinato all'esproprio degli immobili interessati al suddetto intervento, previa anche adozione di variante urbanistica, con la procedura di cui all'art.19, comma 2 e segg. del D.P.R. 327/2001, ss. mm. ed ii., con relativo avviso agli interessati;
 - Che, ai sensi dell'art. 11 della sopra citata normativa, ai proprietari delle aree interessate ai lavori in questione è stato dato avviso dell'avvio del procedimento;
 - Che tra i beni da acquisire per la realizzazione della suddetta opera pubblica, compresi nel piano particellare d'esproprio, risultano quelle catastalmente individuate al fg. 24 p.la 1324 per mq. 24 e p.la 1325 per mq. 49 di proprietà del sig. D'Amore Antonio (n. Salerno 13/04/1922)
 - Che con nota prot. 37408 del 08/04/2006, indirizzata al proprietario delle aree sopra descritte, regolarmente notificate nelle forme di legge, è stata comunicata la determinazione dell'indennità provvisoria dei beni in questione;
 - Che decorsi i termini di legge senza nessuna dichiarazione di condivisione delle indennità offerte le stesse sono da ritenersi rifiutate e, pertanto, con determinazione dirigenziale n. 1538 del 13/04/2007 si è stabilito di procedere al deposito delle somme in parola per la successiva emissione del decreto d'esproprio;
 - Che a seguito della determinazione dirigenziale n. 1248 del 18/03/2010 il Settore OO.LL.PP. ha proceduto al versamento delle indennità non condivise a favore del proprietario delle aree indicate in precedenza, provvedendo all'apertura del relativo deposito amministrativo presso Il Servizio Depositi Definitivi della Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanza di Salerno, che ha attribuito al predetto deposito il codice di riferimento n. SA01008109T;
 - Vista la nota prot.68518 del 02/04/2010 con la quale il Dirigente del Settore OO.LL.PP. del Comune di Salerno ha comunicato che il Consorzio Salerno Casa, all'uopo delegato a svolgere le attività relative alle procedure espropriative, giusta deliberazione consiliare n. 37 del 30/07/2005, ha consegnato il frazionamento n. 143819/2010 relativi alle aree in questione;
 - Che, pertanto, al fine della completa definizione della procedura amministrativa per l'acquisizione dei beni in argomento, può procedersi all'emissione del decreto di esproprio;
- VISTO il Testo Unico n. 327/2001 e ss. mm. ed ii. ;
VISTO il D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

DECRETA

Art. 1

La premessa al presente atto è parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2

E' pronunciata a favore del Comune di Salerno, c.f. 80000330656, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, necessari per la realizzazione di 480 alloggi di edilizia residenziale pubblica agevolata e convenzionata comparto di Giovi Casa D'Amato

Intestatario	Fg.	P.la	Mq.	Indennità depositata	Codice di riferimento Cassa DD.PP.	confini
--------------	-----	------	-----	----------------------	--	---------

D'Amore Antonio (n. Salerno 13/04/1922) c.f. DMR NTN 22D13 H703Q	24	2252 (ex 1324/a)	24	€ 1.567,97	SA01008109T	restante proprietà, strada via Vainisi, proprietà Esposito e D'Amore Carla salvo altri
		2254 (ex 1325/a)	49			

Art. 3

E' disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Salerno degli immobili di cui all'art. 2 sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato alla ditta proprietaria nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte dell'Ente Espropriante.

Art.4

Il presente decreto sarà eseguito mediante immissione in possesso delle aree espropriate, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001, previo avviso agli interessati del giorno ed ora delle operazioni che saranno condotte dai tecnici e funzionari del Comune di Salerno, all'uopo autorizzati ad introdursi negli immobili, ed eseguite in contraddittorio con la Ditta espropriata, o in assenza, con l'intervento di due testimoni.

Se vi sarà l'opposizione del proprietario o del possessore del bene, nel verbale si darà atto dell'opposizione e le operazioni di immissione in possesso potranno essere differite di dieci giorni.

Copia del verbale di immissione in possesso sarà trasmesso all'Agenzia del Territorio Ufficio Pubblicità Immobiliare di Salerno per la relativa annotazione in calce al presente decreto delle avvenute operazioni.

Art. 5

Le particelle catastali sopraelencate ricadono in zona omogenea "C" del vigente PRG e, pertanto, sulla somma depositata relativa al solo terreno andrà effettuata la ritenuta del 20% prevista dall'art.35 del T.U. n. 327/2001, come modificato ed integrato dal D. Lgs. N. 302/02.

Art.6

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Salerno, nonché, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, notificato alla ditta proprietaria espropriata nelle forme degli atti processuali civili, registrato presso il competente Ufficio del Registro e trascritto presso l'Agenzia del Territorio Ufficio Pubblicità Immobiliare di Salerno a cura del Comune di Salerno.

Art.7

Il presente decreto, inoltre, comporta l'estinzione automatica di tutti i diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinato. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

Art. 8

Dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art.9

Il presente atto in quanto relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità viene redatto in esenzione di bollo ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 ed è soggetto all'imposta di registro in misura fissa ed è esente dalle imposte ipotecarie e catastali ai sensi del D.P.R. 29.09.1973 n. 601.

Art. 10

Contro il presente provvedimento è possibile l'impugnativa dinanzi al Tribunale Amministrativo entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di notificazione o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni dalla notificazione.

IL DIRIGENTE
D.ssa Grazia QUAGLIATA